

Cav. ALBERTO DRUDI

Presidente CCIAA Pesaro e Presidente del Raggruppamento delle Assonautiche dell'Adriatico

(trascrizione da registrazione in sala)

Ringrazio il Presidente Iacobone per avermi dato la possibilità di intervenire a questo Convegno portando il saluto del Raggruppamento delle Assonautiche dell'Adriatico. Voglio portare oltre che i miei saluti anche quelli del Dr. Pontel, Presidente Nazionale dell'Assonautica, e del Prof. Dal Buono, Vice Presidente. Dal Buono è in questo momento impegnato in una nostra manifestazione velica, Appuntamento in Adriatico, mentre il Dr. Pontel è impossibilitato in quanto malato.

Ritengo che questa iniziativa, per la quale mi complimento, sia di grande interesse perché la nautica da diporto è uno dei settori in questo momento tra i pochi non in crisi, anzi in un momento di sviluppo importante. Se consideriamo che nella nostra regione oltre 450 aziende lavorano nel settore della nautica, già questo dato ci fa capire quanto pesi questo settore nella nostra economia; ci sono 600 aziende in Emilia Romagna, 570 in Puglia, insomma un grande numero di aziende in Italia che lavorano in questo settore. Oggi possiamo dire che la nuova legge sul diporto, la 172 dell'8 luglio 2003, che detta anche nuove disposizioni nel campo della nautica da diporto e tende al rilancio e al riordino di questa attività, la possiamo considerare un fatto importante, anche perché porta una serie di vantaggi al diportista.

Noi come Assonautica abbiamo portato avanti in questi anni non solo attenzione alla nautica, ma anche al trasporto marittimo, con più iniziative e convegni, ad esempio sul Corridoio Adriatico, che hanno riscosso di anno in anno molto successo presso Politici, Istituzioni e organi di informazione ed hanno contribuito a porre con forza all'attenzione di tutti questa modalità di trasporto che vede l'Adriatico come autostrada del mare. L'Assonautica ha questo ruolo di prendere iniziative per promuovere tutto quanto è possibile per incentivare la crescita della nautica in tutte le sue manifestazioni, ed è per questo che, concludendo, auguro a questo convegno un proficuo lavoro, anche a nome del Presidente nazionale Pontel che qui rappresento.